



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **2078**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Nuove disposizioni organizzative per l'attuazione degli art.li 16 e 17 delle Norme di attuazione del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche (PGUAP).

Il giorno **20 Novembre 2015** ad ore **12:05** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

VICE PRESIDENTE

ALESSANDRO OLIVI

Presenti:

ASSESSORI

**CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI**

Assenti:

UGO ROSSI

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

Con d.P.R. 15 febbraio 2006 è stato reso esecutivo il Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche della Provincia di Trento (PGUAP) previsto dall'articolo 14 dello Statuto di autonomia (d.P.R. 31 agosto 1972, n. 670) e adottato ai sensi dell'articolo 8 del d.P.R. 22 marzo 1974, n. 381 (Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino Alto Adige in materia di urbanistica e di opere pubbliche).

Nel corso degli anni sono state emanate numerose disposizioni attuative del Piano che hanno interessato direttamente l'aspetto organizzativo per l'attuazione degli art.li 16 e 17 delle proprie Norme di attuazione. Tali direttive hanno avuto l'obiettivo di fornire al cittadino un'interpretazione univoca delle norme e di definire con certezza l'organizzazione funzionale all'esecuzione delle istruttorie e al rilascio delle autorizzazioni e pareri previsti dagli art.li 16 e 17.

Con deliberazione della Giunta provinciale del 30 maggio 2008 n. 1387 (Direttive per l'applicazione degli articoli 16, 17, 19, 21, 29 e 32 delle norme di attuazione del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche e modifica della deliberazione della Giunta provinciale n. 1984 del 22 settembre 2006 con oggetto: "Metodologia per l'aggiornamento della cartografia del rischio idrogeologico del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche") si è stabilita la base interpretativa e organizzativa dell'attività di istruzione e rilascio delle autorizzazioni e dei pareri in capo alla Provincia. La competenza al rilascio dei provvedimenti sopra citati spettava al Dirigente Generale del Dipartimento Protezione Civile e tutela del territorio mentre le procedure d'istruttoria all'Incarico speciale per la sicurezza del sistema idraulico.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 627 del 26 marzo 2010 (Misure di semplificazione a modificazione e integrazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 1387 di data 30 maggio 2008 (Direttive per l'applicazione degli articoli 16, 17, 19, 21, 29 e 32 delle norme di attuazione del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche e modifica della deliberazione della Giunta provinciale n. 1984 del 22 settembre 2006 con oggetto: "Metodologia per l'aggiornamento della cartografia del rischio idrogeologico del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche") si sono dettate nuove direttive per l'attuazione degli art.li 16 e 17 in base ai nuovi assetti organizzativi della Provincia determinatisi a seguito delle disposizioni della deliberazione della Giunta provinciale n. 550 del 20 marzo 2009; in particolare con tale atto si demandava al Dipartimento Urbanistica e ambiente l'adozione, congiuntamente al Dipartimento Protezione civile e infrastrutture, dei provvedimenti di parere e autorizzazione ai sensi dell'art. 16, comma 1, e 17, comma 1. Le procedure d'istruttoria per il rilascio dei citati provvedimenti spettava al Servizio utilizzazione delle acque pubbliche.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 822 del 27 aprile 2011 (Istituzione dell'incarico dirigenziale di secondo livello "per la programmazione di protezione civile", ai sensi degli articoli 24 e 27 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, e contestuale conferimento dell'incarico medesimo all'ing. Vittorio Cristofori, dirigente. Modifica della declaratoria del Servizio Utilizzazione delle acque pubbliche e assorbimento dell'incarico di dirigente del Servizio medesimo, ai sensi dell'articolo 34, comma 3, della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, al dott. Fabio

Scalet, dirigente generale del Dipartimento Urbanistica e ambiente. Incardinamento dell'Ufficio Studi e pianificazione del Servizio Utilizzazione delle acque pubbliche presso il Dipartimento Protezione civile e infrastrutture) è stata riorganizzata, inter alia, l'attività istruttoria per il rilascio dei provvedimenti ai sensi degli art. 16 e 17 delle Norme di attuazione del PGUAP che precedentemente faceva capo al Servizio Utilizzazione delle acque pubbliche incardinato nel Dipartimento Urbanistica e ambiente. Con successiva deliberazione n. 1120 del 27 maggio 2011 (Nuove disposizioni organizzative per l'attuazione degli art.li 16 e 17 delle Norme di attuazione del PGUAP mediante modificazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 627 di data 26 marzo 2010 con oggetto: "Misure di semplificazione a modificazione e integrazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 1387 di data 30 maggio 2008 (Direttive per l'applicazione degli articoli 16, 17, 19, 21, 29 e 32 delle norme di attuazione del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche e modifica della deliberazione della Giunta provinciale n. 1984 del 22 settembre 2006 con oggetto: "Metodologia per l'aggiornamento della cartografia del rischio idrogeologico del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche")) la competenza per l'adozione dei provvedimenti in argomento passava in capo all'incarico dirigenziale di secondo livello "per la programmazione di protezione civile" incardinato nel Dipartimento Protezione civile e infrastrutture.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2333 del 30 ottobre 2012 (Modificazioni alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1120 del 27 maggio 2011 in materia di direttive per l'applicazione delle norme di attuazione del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche) sono state ancora una volta integrate e modificate le direttive per l'applicazione degli articoli 16, 17 delle norme di attuazione del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche.

Oggi si rende necessario un ulteriore aggiornamento delle direttive sopra citate come atto conseguente alla riorganizzazione delle strutture provinciali disposta con deliberazione n. 1509 del 7 settembre 2015 con oggetto: "Atto organizzativo della Provincia - art. 12 bis della legge provinciale sul personale della Provincia 1997 (l.p. 3 aprile 1997, n. 7 Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento)". Essa demanda all'APRIE di eseguire, in collegamento con le altre strutture ed enti, le procedure d'istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni previste dagli artt. 16 e 17 delle norme di attuazione del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche, per la realizzazione di interventi in zone R3 e R4. Nulla si prevede però riguardo alle competenze nell'adozione dei citati provvedimenti che pertanto dovranno essere specificatamente individuate.

Infine si rendono necessari l'aggiornamento dell'allegato alla deliberazione n. 2333 del 30 ottobre 2012, in quanto alcuni riferimenti in esso contenuti fanno capo al vecchio assetto organizzativo della Provincia e alla vecchia legge urbanistica provinciale, 4 marzo 2008, n. 1 nel frattempo riformata dalla l.p n. 15 del 4 agosto 2015, legge provinciale per il governo del territorio e l'aggiornamento dell'allegato alla deliberazione n. 1984 del 22 settembre 2006 (Metodologia per l'aggiornamento della cartografia del rischio idrogeologico del Piano generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche) per quanto riguarda la partecipazione alla conferenza di servizi per la valutazione preventiva degli effetti delle nuove previsioni urbanistiche sulla determinazione del grado del rischio idrogeologico, ora di competenza di APRIE.

Ciò premesso,

preso atto che le disposizioni organizzative contenute nella deliberazione della Giunta provinciale n. 1120 del 26 marzo 2010, necessitano di modifiche finalizzate a rappresentare i nuovi assetti organizzativi della Provincia e che quindi si rende necessario assegnare ad una determinata struttura la competenza in ordine all'adozione dei provvedimenti ex art.li 16 e 17 delle Norme di attuazione del PGUAP;

preso atto inoltre che l'allegato alla deliberazione della Giunta provinciale 2333 del 30 ottobre 2012 contiene dei riferimenti a norme e assetti organizzativi che nel frattempo sono stati modificati e che pertanto dovrà essere aggiornato;

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti:

il d.P.R. 15 febbraio 2006, con il quale è stato reso esecutivo il Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche della Provincia di Trento;

gli articoli 16, 17 delle Norme di attuazione del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche; la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 (Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo);

la deliberazione n. 1984 del 22 settembre 2006 (Metodologia per l'aggiornamento della cartografia del rischio idrogeologico del Piano generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche);

la deliberazione della Giunta provinciale n. 550 del 20 marzo 2009 (Indicazioni in materia di struttura competente in via principale per i procedimenti amministrativi, ai sensi dell'articolo 5 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23);

la deliberazione della Giunta provinciale n. 627 del 26 marzo 2010 (Misure di semplificazione a modificazione e integrazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 1387 di data 30 maggio 2008 (Direttive per l'applicazione degli articoli 16, 17, 19, 21, 29 e 32 delle norme di attuazione del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche e modifica della deliberazione della Giunta provinciale n. 1984 del 22 settembre 2006 con oggetto: "Metodologia per l'aggiornamento della cartografia del rischio idrogeologico del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche");

la deliberazione della Giunta provinciale n. 822 del 27 aprile 2011 (Istituzione dell'incarico dirigenziale di secondo livello "per la programmazione di protezione civile", ai sensi degli articoli 24 e 27 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, e contestuale conferimento dell'incarico medesimo all'ing. Vittorio Cristofori, dirigente. Modifica della declaratoria del Servizio Utilizzazione delle acque pubbliche e assorbimento dell'incarico di dirigente del Servizio medesimo, ai sensi

dell'articolo 34, comma 3, della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, al dott. Fabio Scalet, dirigente generale del Dipartimento Urbanistica e ambiente. Incardinamento dell'Ufficio Studi e pianificazione del Servizio Utilizzazione delle acque pubbliche presso il Dipartimento Protezione civile e infrastrutture);

la deliberazione n. 1120 del 27 maggio 2011 (Nuove disposizioni organizzative per l'attuazione degli art.li 16 e 17 delle Norme di attuazione del PGUAP mediante modificazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 627 di data 26 marzo 2010 con oggetto: "Misure di semplificazione a modificazione e integrazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 1387 di data 30 maggio 2008 (Direttive per l'applicazione degli articoli 16, 17, 19, 21, 29 e 32 delle norme di attuazione del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche e modifica della deliberazione della Giunta provinciale n. 1984 del 22 settembre 2006 con oggetto: "Metodologia per l'aggiornamento della cartografia del rischio idrogeologico del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche"));

la deliberazione della Giunta provinciale n. 2333 del 30 ottobre 2012 (Modificazioni alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1120 del 27 maggio 2011 in materia di direttive per l'applicazione delle norme di attuazione del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche);

la legge provinciale n. 15 del 4 agosto 2015;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

delibera

di disporre, per quanto esposto in premessa, a modificazione delle proprie deliberazioni n. 1984 del 22 settembre 2006, n. 1120 del 27 maggio 2011 e n. 2333 del 30 ottobre 2012, quanto segue;

- 1) di demandare al Dirigente dell'Agenzia provinciale per le Risorse idriche e l'Energia (APRIE) l'adozione dei provvedimenti di parere e autorizzazione ai sensi dell'art. 16, comma 1, e 17, comma 1, lettere b), c) e d), delle norme di attuazione del PGUAP precedentemente in capo al Dirigente dell'incarico speciale "per la programmazione di protezione civile;
- 2) di aggiornare con i nuovi riferimenti normativi e regolamentari in materia di urbanistica e con i nuovi assetti organizzativi della Provincia, i punti 1, 2, 7 e 9 quater relativi all'art. 16, il secondo paragrafo relativo all'art. 21 e il punto 2 relativo all'art.32, contenuti nell'allegato alla deliberazione n. 2333 del 30 ottobre 2012;
- 3) di approvare il testo coordinato con le presenti modifiche dell'Allegato A, così come da ultimo era stato modificato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2333 del 30 ottobre 2012, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

- 4) di disporre, con riguardo alle indicazioni contenute nel punto B4 (Valutazione preventiva del rischio generato da nuove previsioni urbanistiche) dell'allegato alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1984 del 22 settembre 2006 ed a parziale sua modifica che alla conferenza di servizi per la valutazione preventiva degli effetti delle nuove previsioni urbanistiche sulla graduazione del rischio idrogeologico, convocata dal Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio, partecipano per gli aspetti di competenza, l'Agenzia provinciale per le Risorse idriche e l'Energia (APRIE), i Servizi Geologico, Bacini montani, Prevenzione rischi e Foreste e fauna;
- 5) di incaricare l'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia (APRIE) di fornire ampia informazione ai cittadini e agli Enti interessati, di quanto sopra deliberato, utilizzando i più opportuni strumenti di comunicazione.

SC - FB